

San Felice, bel gioco e beffa Il Fiorano passa di rimessa

Eccellenza. Primi 45' equilibrati (1-1), poi i giallorossi s'impongono nella ripresa. Ma sottoporta sono sterili e vengono punti da Zamble in contropiede all'81'

FIORANO	2
SAN FELICE	1

FIORANO: Bonadonna, Budriesi, Hajbi, Saetti Baraldi, Sentieri (11' st Costa), Baldoni, Alicchi, Cavallini N., Zamble, Ansaloni, Nichola V. (42' st Cavallini M.) A disposizione: D'Arca, Nichola R., Grieco, Falcone, Tardini. Allenatore: Fontana

SAN FELICE: Baia, Barbalaco (43' st Bequiras), Marchesini, Caesar, Martini, Pelacani, Sirti (23' st Refolo), Lartey, D'Este (23' st Zanini), Cremaschi, Baltazni. A disposizione: Calanca, Casoni, Kharmoud, Zogo. Allenatore: Galantini

ARBITRO: Mensah di Modena

RETI: 9' pt Cavallini N., 41' pt Cremaschi, 36' st Zamble

NOTE: Terreno di gioco sintetico. Spettatori circa 80. Ammoniti: Cavallini N., Saetti Baraldi e Alicchi del Fiorano; Cremaschi del San Felice.

di Marco Bedini

FIORANO

Vittoria che per i padroni di casa vale oro in vista dei match che mancano da qui alla pausa natalizia, su cinque partite i biancorossi ne hanno ben quattro in trasferta. Gli ospiti però hanno molto da recriminare, dopo aver raggiunto il pareggio allo scadere della prima frazione di gioco, nel secondo tempo hanno condotto l'incontro senza però trovare lo spunto giusto per segnare e, nel finale, quando le forze hanno cominciato a venir meno, si sono trovati impreparati su una delle poche azioni che il Fiorano è riuscito a imbastire.

Partita maschia giocata a ritmi elevati, col direttore di gara Mensah che ha arbitrato all'inglese consentendo un gioco duro che però non è mai sfociato in cattiveria. I padroni di casa si presentano in campo con un'inedita maglia blu al posto dei tradizionali colori bianco-rosso e ciò evidentemente ha portato bene perché dopo soli nove minuti passano in vantaggio con un eurogol: Zamble serve con un millimetrico lancio Nicolò Cavallini scattato sulla destra, controllo in corsa e bolide di esterno destro da fuori area che si insac-



L'assedio del San Felice non dà i frutti sperati: qui l'attaccante D'Este centra un clamoroso palo



Saetti Baraldi (Fiorano) libera l'area



Il centrocampista del San Felice Lartey

ca alle spalle di Baia. La reazione dei ragazzi di Galantini non si fa aspettare e con ordine e precisione prendono possesso del campo macinando molto gioco, anche se sottoporta si perdono per imprecisione e per la bravura degli avversari che si disimpegnano egregiamente. Proprio su un disimpegno, intorno alla mezz'ora, lo stesso Cavallini ci riprova, ma questa volta il suo fendente esce a lato di poco. Subito dopo la più grande occasione per pareggiare è sui piedi di Cre-

maschi che a botta sicura centra in pieno il palo, col portiere fuorigioco. Al 39' un intervento di Haiby su D'Este fa gridare al rigore il San Felice, ma l'arbitro fa proseguire. Il pareggio è nell'aria e arriva grazie a un fendente di Cremaschi da venti metri che va ad insaccarsi proprio sotto la traversa. Nella ripresa il San Felice continua a macinare gioco, ma ha difficoltà in fase conclusiva, ci provano con tiri da fuori D'Este e Cremaschi con palle alte. Il Fiorano risponde con una pu-

nizione di Alicchi che sfiora l'incrocio alla sinistra di Baia. A nove dal termine bella azione dei padroni di casa con assist finale di Nichola V. per Zamble che trova l'angolino con un preciso diagonale. Poco dopo lo stesso Zamble semina scompiglio in area e palla che arriva al limite a Baldoni il cui tiro a porta spalancata è respinto da un difensore. Finisce con la vittoria del Fiorano più cinico rispetto agli avversari che hanno condotto il gioco per gran parte dei 90 minuti.

Fontana: «Loro bravi, ma non è un furto»
Galantini: «Poco cinici»



Nichola Vicente (Fiorano) in duello con Pelacani (San Felice)

FIORANO

Molto soddisfatto l'allenatore del Fiorano Mirko Fontana dopo il match: «Un successo molto importante, non solo per i tre punti conquistati, ma soprattutto perché ottenuti contro una squadra che gioca molto bene al calcio. Il San Felice ha fatto la partita per buona parte dei 90' anche se hanno concesso qualcosa in fase difensiva e aver vinto è motivo di grande soddisfazione. Abbiamo rischiato parecchio - prosegue il tecnico biancorosso - nel secondo tempo sono stati molto bravi a pressarci anche se noi ci siamo difesi con grande ordine e siamo stati pronti e veloci nelle ripartenze. Siamo stati cinici e alla fine dei conti non abbiamo rubato nulla». Sull'altro fronte di tutt'altro umore è Maurizio Galantini: «Abbiamo pagato a caro prezzo un errore nel secondo tempo - commenta l'allenatore del San Felice che conosce molto bene l'ambiente fioranese perché qui ha allenato qualche anno fa per tre stagioni - nella prima frazione di gioco meritavamo il doppio vantaggio, abbiamo creato molto, colpito un palo e forse c'era anche un rigore. In sostanza abbiamo perso un punto per strada, dobbiamo fare tesoro di questa partita e ripartire da qui lavorando con grande serenità. Soprattutto - conclude - dobbiamo imparare ad essere più cattivi e cinici in area avversaria». (m.b.)



Galantini, mister del San Felice